



I LOREGGIANI

AVVISI E NOTIZIE DELLA PARROCCHIA
DELLA PURIFICAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA
IN LOREGGIA

VENTESIMA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO / A
20 agosto 2017

LETTURE: *Isaia 56,1.6-7; Salmo 66; Romani 11,13-15.29-32; Matteo 15,21-28.*

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananèa, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.



Riflessione – di padre Ermes Ronchi (da *Avvenire* 17.08.17)

La donna delle briciole, una madre straniera, intelligente e indomita, che non si arrende ai silenzi e alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo. E Gesù, uomo di incontri, esce trasformato dall'incontro con lei.

Una donna di un altro paese e di un'altra religione, in un certo senso “converte” Gesù, gli fa cambiare mentalità, lo fa sconfinare oltre Israele, gli apre il cuore alla fame e al dolore di tutti i bambini, che siano d'Israele, di Tiro e Sidone, figli di Raqqa o dei barconi, poco importa: la fame è uguale, il dolore è lo stesso, identico l'amore delle madri. No, dice la donna a Gesù, tu non sei venuto solo per quelli di Israele, ma anche per me, tu sei Pastore di tutto il dolore del mondo.



Anche i discepoli sono coinvolti nell'assedio tenace della donna: Rispondile, così ci lascia in pace. Ma la posizione di Gesù è molto netta e brusca: io sono stato mandato solo per quelli della mia nazione, quelli della mia religione e della mia cultura.

La donna però non si arrende: aiuta me e mia figlia! Gesù replica con una parola ancora più ruvida: *Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani*. I pagani, dai giudei, erano chiamati “cani” e disprezzati come tali.

E qui arriva la risposta geniale della donna: *è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni*. È la svolta del racconto. Questa immagine illumina Gesù. Nel regno di Dio, non ci sono figli e no, uomini e cani. Ma solo fame e figli da saziare, e figli sono anche quelli che pregano un altro Dio.

Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non conosce la Bibbia, che prega altri dei, per Gesù è donna di grande fede.

La sua grande fede sta nel credere che nel cuore di Dio non ci sono figli e cani, che Lui prova dolore per il dolore di ogni bambino, che la sofferenza di un uomo conta più della sua religione. Lei non conosce la fede dei catechismi, ma possiede quella delle madri che soffrono. Conosce Dio dal di dentro, lo sente all'unisono con il suo cuore di madre, lo sente pulsare nel profondo delle sue piaghe: «è con il cuore che si crede», scrive Paolo (Rm 10,10). Lei sa che Dio è felice quando una madre, qualsiasi madre, abbraccia felice la carne della sua carne, finalmente guarita.

Avvenga per te come desideri. Gesù ribalta la domanda della madre, gliela restituisce: Sei tu e il tuo desiderio che comandate. La tua fede e il tuo desiderio sono come un grembo che partorisce il miracolo.

Matura, in questo racconto, un sogno di mondo da abbracciare: la terra come un'unica grande casa, con una tavola ricca di pane e ricca di figli. E tutti, tutti sono dei nostri.



La “Pesca di beneficenza” rimane aperta fino a domenica sera. Confidiamo nel bel tempo e nella partecipazione attiva da parte dei parrocchiani. Come sappiamo, la “pesca” serve a sostenere la parrocchia per far fronte ai vari impegni economici. Anche per smontare la struttura, lunedì mattina, cioè domani, c'è bisogno dell'aiuto di volontari!

La Festa degli anniversari celebrata nella Festa dell'Assunta è stata una bella occasione per vivere nella preghiera questo bel momento come comunità. Auguri e benedizione del Signore a tutte le coppie festeggiate!

Cantico delle creature

(composto nel 1226 da s. Francesco d'Assisi)

[qui "tradotto" in italiano moderno]

Altissimo, Onnipotente Buon Signore,
tue sono la lode, la gloria, l'onore
ed ogni benedizione.

A te solo Altissimo, si addicono
e nessun uomo è degno
di pronunciare il tuo nome.

Tu sia lodato, mio Signore,
insieme a tutte le creature
specialmente il fratello sole,
il quale è la luce del giorno,
e tu attraverso di lui ci illumini.

Ed esso è bello e raggiante
con un grande splendore:
simboleggia te, Altissimo.

Tu sia lodato, o mio Signore,
per sorella luna e le stelle:
in cielo le hai formate,
chiare preziose e belle.

Tu sia lodato, mio Signore,
per fratello vento, e per l'aria e per il cielo;
quello nuvoloso e quello sereno
e ogni tempo tramite il quale
dai sostentamento alle creature.

Tu sia lodato, mio Signore,
per sorella acqua,
la quale è molto utile
e umile, preziosa e pura.

Tu sia lodato, mio Signore,
per fratello fuoco,
attraverso il quale illumini la notte.
E' bello, giocondo, robusto e forte.

Tu sia lodato, mio Signore,
per nostra sorella madre terra,
la quale ci dà nutrimento,
ci mantiene e produce diversi frutti
con fiori colorati ed erba.

Tu sia lodato, mio Signore,
per quelli che perdonano
in nome del tuo amore
e sopportano malattie e sofferenze.

Beati quelli che le sopporteranno in pace,
perché saranno incoronati.

Tu sia lodato, mio Signore,
per la nostra morte corporale,
dalla quale nessun uomo vivente
può scappare:

guai a quelli che moriranno mentre
sono in situazione di peccato mortale.

Beati quelli che la troveranno mentre stanno
rispettando le tue volontà,
perché la seconda morte,
non farà loro male.

Lodate e benedite il mio Signore,
ringraziatelo e servitelo con grande umiltà.

Pellegrinaggio di Monte Berico: promemoria

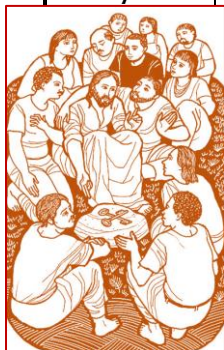
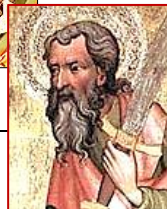
Chi desiderasse partecipare al Pellegrinaggio di Monte Berico, organizzato per martedì 12 settembre (prima dell'inizio della Scuola), giorno del Nome di Maria, tenga conto che si partirà verso le ore 7 e si tornerà verso mezzogiorno.

Ci si può iscrivere già da adesso; se non si trova nessuno in canonica, basta lasciare un bigliettino con il proprio nome nella cassetta della posta. Il costo (€ 11,00) verrà saldato durante il pellegrinaggio.

Buona Domenica

Indirizzo del sito internet della parrocchia: "www.parcocchiadiloreggia.it"

GIORNO		ORA	SS. MESSE DAL 21 AL 27 AGOSTO 2017 INTENZIONI DI PREGHIERA PER I VIVI E PER I DEFUNTI
Lunedì 21/08		8.00 19.30	<p>XX settimana del Tempo Ordinario - 4ª settimana del salterio</p> <p>S. Pio X, papa - patrono secondario della diocesi (Lecture: Ez 34,11-16; 1Tess 2,2-8; Gv 21,15-17)</p> <p>Bevilacqua Angela a s. Luigi: per le famiglie della contrada</p>
Martedì 22/08		8.00	<p>Beata Vergine Maria Regina (Lett.: Gdc 6, 11-24a; Mt 19,23-30; opp. Is 9,1-6; Lc 1,26-38) secondo l'intenzione dell'offerente</p>
Mercoledì 23/08		8.00	<p>(Lecture: Gdc 9,6-15; Mt 20,1-16) anime del purgatorio</p>
Giovedì 24/08		8.00	<p>s. Bartolomeo apostolo (Lecture: Ap 21,9b-14; Gv 1,45-51) secondo l'intenzione dell'offerente</p>
Venerdì 25/08		8.00	<p>(Lecture: Rt 1,1.3-6.14b-16.22; Mt 22,34-40) secondo l'intenzione dell'offerente</p>
Sabato 26/08		8.00 19.00	<p>(Lecture: Rt 2,1-3.8-11; 4,13-17; Mt 23,1-12) secondo l'intenzione dell'offerente</p> <p>(prefestiva) Squizzato Bertilla e Caoduro Ernesto; Peron Graziosa e Ceccato Giusto; Perusin Emilio, Olga e Wally; Bosello Giovanna; Ghion Antonio, Luigi, Brugnaro Lidia, Stefan Severino, Osto Wanda, Pallaro Maria Pia</p>
Domenica 27/08		7.30 9.30 11.00 15.30 18.30	<p>21 domenica del TO/A (Lecture: Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20)</p> <p>Meggetto Assunta</p> <p>Bailo Italo; Formentin Lino; Bailo Gianni e fam.; Marconato Bruna; Bertoncetto Gino; Soligo Giuseppe</p> <p>Torresin Giovanni, Luciano e Roberta e Perusin Maria; Vedovato Lino</p> <p>S. Rosario in Chiesa.</p> <p>Ferro Erminia, Guin Attilio, Marianna e Rettore Eliseo e fam.; Ferro Luisa e Alessandro e Fietta Faustina; Pallaro Eugenio e Bruna e fam.; Genesin Arduino e Scoizzato Romana</p>



BUONA SETTIMANA